



COMUNE DI BORGO VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico

N. 52 / ST del 14/05/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLA PERIZIA DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DA CROLLI ROCCIOSI DAL VERSANTE SOPRASTANTE LA STRADA DENOMINATA "AL CASTELLO" C.C. BORGO VALSUGANA E AFFIDAMENTO LAVORI ALLA DITTA GEO ROCK SRL

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Premesso che a seguito di forti precipitazioni piovose del 09/01/2018, si è verificato il crollo di materiale roccioso lungo la strada che conduce a Castel Telvana, denominata strada "Al castello". Il materiale franato si è in parte accumulato sulla strada ed in parte l'ha attraversata raggiungendo la sottostante strada comunale denominata Via per Torcegno.

In data 10/01/2018 è stato effettuato un sopralluogo da parte del Responsabile del Servizio Tecnico comunale dott. arch. Flavio Carli, congiuntamente al dott. geol. Mauro Zambotto del Servizio Geologico della PAT e al tecnico comunale geom. Luca Osti;

Vista la nota del Servizio Geologico della PAT prot. n. S049/2018-18 506/21. del 11/01/2018 assunto al protocollo comunale n. 1146/2018 del 11/01/2018 con la quale sono state comunicate le risultanze del sopralluogo con l'indicazione dei lavori urgenti da eseguire ed in particolare che alcune porzioni di roccia, poste al coronamento della scarpata e prive del piede, risultano instabili con possibilità di scivolamento lungo strato si suggerisce di effettuare quanto prima la rimozione delle porzioni instabili poste al coronamento della scarpata, effettuando il taglio delle piante che generano appesantimento ed instabilità;

Considerato che la strada in oggetto conduce ad alcune abitazioni private, al Castel Telvana ed inoltre a due serbatoi dell'acquedotto comunale, il cantiere comunale è intervenuto procedendo alla rimozione del materiale franato ancora depositato sulla sede stradale al fine di consentire l'accesso ai serbatoi dell'acquedotto comunale da parte dei mezzi della Società che gestisce l'acquedotto, e alle abitazioni private, procedendo nel contempo al taglio di alcune piante ritenute particolarmente instabili;

Considerato che la strada in oggetto, non indicata sulla mappa catastale, risulta realizzata su terreni di proprietà privata e precisamente sulle p.f. 380/16 e 380/17 C.C. Borgo in P.T. 591 di proprietà di Franceschini Decimo di Giacomo e sulle p.f. 380/18 e 380/19 C.C. Borgo in P.T. 16 di proprietà di Designori Stefano di Giuseppe nato a Borgo Valsugana;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere onde evitare il crollo di materiale roccioso di copertura e piante sulla sede stradale della strada privata denominata al Castello e sulla sottostante pubbliche Via denominata Via per Torcegno, con conseguente pericolo per gli utenti delle strade, per i residenti nonché per garantire l'accesso ai serbatoi dell'acquedotto comunale, ed eliminare quindi qualsiasi pericolo per l'incolumità e sicurezza pubblica;

Considerato che l'intervento da effettuare ricade su aree di proprietà privata e che i proprietari tavolari dei terreni in oggetto risultano irreperibili si è proceduto con ordinanze del Sindaco contingibili ed urgenti n. 2 e n. 3 del 22/01/2018, pubblicate all'Albo comunale dal 23/01/2018 al 12/02/2018 ad ordinare ai proprietari o eventuali aventi titolo sui terreni in oggetto di provvedere alla messa in sicurezza entro il termine massimo di 30 giorni dalla notifica dell'ordinanza, avvertendo che in mancanza si provvederà d'ufficio con spese a carico degli inadempienti. Alla scadenza del termine del 15/03/2018 di cui alle ordinanze sopra richiamate, si è constatato che non era stato effettuato alcun intervento e non si è avuta alcuna notizia da nessun eventuale avente titolo sui terreni in oggetto.

Considerato quindi che l'intervento dovrà essere eseguito dal Comune di Borgo Valsugana, con verbale di somma urgenza, di data 20/03/2018 protocollo n. 9452/2018 del 21/03/2018, è stato descritto lo stato dei luoghi accertato durante il sopralluogo effettuato dal Servizio Tecnico Comunale in loco il 20/03/2013, e sono state individuate ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m., le lavorazioni che rivestono carattere di somma urgenza da realizzare da parte del Comune di Borgo Valsugana.

In particolare, gli accertamenti condotti hanno evidenziato la necessità di intervenire con la realizzazione delle seguenti opere:

1. effettuare il taglio della vegetazione che crea appesantimento ed instabilità e procedere alla rimozione delle porzioni di materiale roccioso instabile e friabile posto sulla scarpata a

monte della strada e a coronamento della scarpata stessa mediante disaggio con escavatore adeguato con trasporto a discarica del materiale di risulta.

2. Effettuare un rivestimento della scarpata mediante posa in opera di una rete metallica maglia 8x10 filo mm 3 con adeguati ancoraggio metallici e fune di acciaio, per contenere eventuali successivi piccoli distacchi;
3. Consolidamento di un tratto di muro di sostegno della strada Via per Torcegno mediante fugatura dei giunti con boiaccia a base di cemento e infissione di tondini di acciaio tra i giunti in numero adeguato.

Il Servizio Tecnico Comunale ha stimato preventivamente in complessivi € 60.000,00.= l'importo dei lavori;

Da successivi accertamenti sui proprietari dei terreni è stato appurato che il signor Designori Stefano di Giuseppe è nato a Borgo Valsugana il 27/07/1854 e non si conosce la data di morte ed il signor Franceschini Decimo di Giacomo è nato a Borgo Vals. il 04/07/1913 e morto a Trento il 10/12/1983. Di entrambi non si conoscono eventuali eredi o aventi titolo. Risulta pertanto evidente che il Comune di Borgo Valsugana non potrà in alcun modo procedere al recupero della spesa essendo i proprietari defunti ed eventuali eredi dei terreni sconosciuti.

La strada denominata "Al castello" ricadente su parte delle particelle p.f. 380/16, 380/17, 380/18 380/19 C.C. Borgo è inoltre esistente ed adibita ad uso pubblico da oltre 20 anni, pertanto il Comune di Borgo Valsugana ha titolo per procedere alla regolarizzazione tavolare ai sensi dell'art. 31 della L.P. n. 6 del 19/02/1993 "Norme sulla espropriazione per pubblica utilità".

Vista la nota del Servizio Prevenzione Rischi della PAT prot. n. S033/2018/21.6 del 11/04/2018 con cui è stato trasmesso al Comune di Borgo Valsugana il verbale di sopralluogo ed accertamento relativo alla situazione riscontrata in loco, stimando in €. 60.000,00 il costo degli interventi necessari per fronteggiare l'evento, dando atto che l'evento calamitoso rientra casistica di cui al punto 2) sei "Criteri e modalità per la concessione ai comuni di contributi di cui all'art. 37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9, approvati con la deliberazione della giunta provinciale n. 1305 del 1/07/2013;

Dato atto che i lavori rivestono carattere di somma urgenza, come dichiarato nel verbale di data 20/03/2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.P. 26/1993 e ss.mm, come confermato ai sensi dell'art. 35 della L.P. n. 9 del 01.07.2011 nello stesso documento dal Sindaco;

Dato atto che per lavori, forniture e prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi deve essere regolarizzata entro trenta giorni ai sensi dell'art. 19 dell'Ordinamento finanziario e contabile dei comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999, n 4/L.;

Vista la perizia dei lavori redatta dal per. ind. Luca Osti del Servizio Tecnico comunale di data maggio 2018 che prevede un costo complessivo per la realizzazione dell'intervento, determinato nel computo metrico estimativo, redatto sulla base dell'elenco prezzi della PAT 2018, di complessivi €. 70.839,23 di cui € 57.128,41 per lavori comprensivi di €. 1.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 13.710,82 per somme a disposizione dell'Amministrazione come meglio evidenziato nel quadro economico seguente:

	QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	
a	LAVORI	
a1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	€ 55.624,41
a2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.500,00
	TOTALE LAVORI	€ 57.128,41
b	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	

b1	Spese tecniche interne (indennità progettazione, direzione lavori) 2%	€ 1.142,57
b2	IVA 22%	€ 12.568,25
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 13.710,82
	TOTALE INTERVENTO	€ 70.839,23

Considerata l'urgenza, ai fini della sicurezza ed incolumità pubblica, è stata contattata per l'esecuzione dei lavori la Soc. Geo Rock S.r.L. - con sede a 38088 Spiazzo (TN) Frazione Borzago 35/A, p.IVA 01284930227 la quale si è resa disponibile ad intervenire immediatamente;

Vista l'offerta della Soc. Geo Rock S.r.L. - con sede a 38088 Spiazzo (TN) - di data 31/01/2018 pervenuta al protocollo comunale n. 3640 del 31/01/2018 che prevede per i lavori di messa in sicurezza della parete rocciosa una spesa di €. 35.141,54 IVA esclusa di cui €. 1.500,00 per oneri della sicurezza e l'offerta integrativa del 12/04/2018 assunta al protocollo comunale n. 11795/2018 del 13/04/2018 relativa al consolidamento del muro di sostegno che prevede una spesa di €. 4.761,00 e quindi una spesa complessiva prevista per l'esecuzione dell'intervento di €. 39.902,54 +IVA di cui €. 1.500,00 per oneri della sicurezza, corrispondente ad un ribasso del 30,96% sull'importo dei lavori, per un totale complessivo di €. 48.681,10 IVA compresa.

Ritenuta congrua l'offerta presentata, e ritenuto, vista l'urgenza, di procedere all'affidamento diretto in economia alla ditta Geo Rock s.r.l. con sede a 38088 Spiazzo (TN) Frazione Borzago 35/A, p.IVA 01284930227 ai sensi dell'art. 53 della L.P. 26/1993;

Ritenuto che il presente provvedimento rientri nei casi di esclusione dall'obbligatorietà dell'utilizzo del sistema e-procurement (MEPAT), in quanto rientrante nell'ambito di applicazione della L.P. 10.09.1993 n. 26 "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti";

Vista la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 - Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990, in particolare al comma 2 dell'art. 1 dover prevede che "Questa legge, la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici 1993), la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali 1990), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture costituiscono l'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici." e al comma 1 dell'art. 5 dove ne definisce l'ambito di applicazione: "Le Amministrazioni aggiudicatrici dei lavori, servizi e forniture sono: a) omissis; b) i comuni, le comunità e le loro forme associative e collaborative;

Vista la Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i., che detta disposizioni in materia di lavori pubblici e trasparenza negli appalti della Provincia Autonoma di Trento ed in particolare l'articolo 52;

Visto il regolamento di attuazione della L.P. 26/93 approvato con D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg e s.m.;

Ricordato che a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto il Bilancio di Previsione 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2017;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018-2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 28 dicembre 2017;

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28 settembre 2017;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ssmm;

D E T E R M I N A

1. **DI DARE ATTO** che i lavori per la messa in sicurezza da crolli rocciosi dal versante soprastante la strada denominata "Al castello" C.C. Borgo Valsugana rivestono carattere di somma urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 L.P. 26/1993 e ss.mm.;

2. **DI APPROVARE** in linea tecnica la perizia dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza da crolli rocciosi dal versante soprastante la strada denominata "Al castello" C.C. Borgo Valsugana redatta dal per. ind. Luca Osti del Servizio Tecnico comunale nella spesa prevista, salvo rideterminazione ai sensi di legge, riportata nel quadro economico dei lavori indicato in premessa, nell'importo complessivo di € 70.839,23 di cui €. 57.128,41 per lavori ed €. 13.710,82 per somme a disposizione dell'amministrazione;

3. **DI AFFIDARE** l'esecuzione dei lavori alla Soc. Geo Rock S.r.L. - con sede a 38088 Spiazzo (TN) Frazione Borzago 35/A, p.IVA 01284930227 a tutte le condizioni tecnico ed economiche contenute nell'offerta di data 31/01/2018 pervenuta al protocollo comunale n. 3640 del 31/01/2018 e nell'offerta integrativa del 12/04/2018 assunta al protocollo comunale n. 11795/2018 del 13/04/2018 e quindi per una spesa complessiva €. 39.902,54 +IVA per un totale di €. 48.681,10;

4. **DI DEMANDARE** l'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento a successivo provvedimento, entro trenta giorni ai sensi dell'art. 19 dell'Ordinamento finanziario e contabile dei comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999, n 4/L.;

5. **DI DARE ATTO** che al presente incarico sono stati attribuiti i seguenti codici CUP: B37H18002140003 - CIG: 7488623F2E;

6. **DI DARE ATTO** che l'affidamento oggetto della presente determinazione è soggetto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificato dal D.L. 12.11.2010 n. 187, e che, pertanto, il soggetto incaricato dovrà rilasciare apposita dichiarazione con la quale si assume la responsabilità del rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa in argomento e comunica gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente contratto determina la risoluzione di diritto del contratto stesso; gli strumenti di pagamento idonei a tracciare i flussi finanziari devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture indicato al punto precedente.

7.- **DI DARE ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del servizio rilascia il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

8.- **DI PRECISARE** che, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23 avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) ricorso al tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni , ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
CARLI FLAVIO / ArubaPEC S.p.A.